Da: cislscuolafirenzeprato@gmail.com
Oggetto: Cancellare i tagli all'organico di docenti e ATA. Lo chiedono CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e ANIEF. Sit in a Roma l'11 novembre
Data: 05/11/2026 09:44:02

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEI DIRIGENTI SCOLASTICI,
DEI DSGA
DEL PERSONALE DOCENTE E ATA IN SERVIZIO,
ALLA BACHECA SINDACALE FISICA E ON-LINE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
AL REGISTRO ELETTRONICO

CON LA RICHIESTA DI DARNE LA PIU' AMPIA E VASTA DIFFUSIONE AI DESTINATARI.

Si inoltra per opportuna conoscenza in allegato alla presente il comunicato stampa unitario delle sigle sindacali qui di seguito citate con oggetto i tagli all'organico docente e Ata previsti nel testo adesso in discussione alle Camere della Legge di Bilancio.

Cancellare i tagli all'organico di docenti e ATA. Lo chiedono CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e ANIEF. Sit in a Roma l'11 novembre

Cancellare le disposizioni che prevedono, in legge di bilancio, il taglio degli organici del personale docente e ATA.

È questo l'obiettivo che si sono dati **CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal** e **ANIEF**, aprendo una fase di *confronto* con *governo*, *forze politiche* e *gruppi parlamentari* e lanciando una

MOBILITAZIONE

che prevede una prima iniziativa **mercoledì 11 novembre**, con l'effettuazione di un **sit-in a Roma, in piazza Vidoni**, nei pressi del Ministero della Funzione Pubblica, **dalle 14 alle 17**.

A seguire, la convocazione di **assemblee in orario di servizio** nella giornata di **lunedì 16 novembre**, che coinvolgeranno gli istituti in tutta Italia, ***con l'intervento in diretta streaming dei leader nazionali***.

Nella mattinata di **mercoledì 11 novembre** è stata convocata una **conferenza stampa** che si terrà alle **ore 11** presso l'Hotel Nazionale di piazza Monte Citorio a Roma.

«Non possiamo accettare interventi che sottraggono risorse alle scuole, nel momento in cui sarebbe necessario attivare politiche di forte investimento – affermano Ivana Barbacci, Giuseppe D'Aprile, Elvira Serafini e Marcello Pacifico – A farne le spese non sono soltanto lavoratrici e lavoratori del settore, per il conseguente aggravio dei carichi di lavoro e un aumento inevitabile del tasso di precarietà: un danno molto grave lo subisce il Paese, specialmente nelle aree di più marcato disagio, dove c'è particolarmente bisogno di una scuola messa in condizione di svolgere il proprio lavoro con la massima efficacia».
«È un grave errore – sottolineano – rispondere al calo demografico con un'equivalente riduzione del personale scolastico: intanto perché, pur diminuendo popolazione scolastica, le strutture che la ospitano e le esigenze organizzative, amministrative e gestionali, restano sostanzialmente immutate. Per quanto riguarda i docenti, la via da seguire dev'essere quella di favorire l'incremento del tempo scuola e la personalizzazione della didattica, in linea con azioni già messe in campo con le risorse del PNRR e che dovrebbero essere ulteriormente sviluppate».
«La nostra iniziativa non nasce da motivazioni pregiudiziali, ma da una attenta valutazione di merito rispetto a contenuti della legge di bilancio per noi assolutamente inaccettabili. La nostra disponibilità al confronto è un atto di responsabilità, che però dev'essere reciproca. Non si può affermare la volontà di valorizzare maggiormente il lavoro nella scuola – concludono i responsabili delle quattro organizzazioni – e poi agire nella direzione opposta, come avviene con questa legge di bilancio, con misure di cui chiediamo la cancellazione».

Roma, 5 novembre 2026

CISL Scuola
Ivana Barbacci

UIL Scuola Rua
Giuseppe D’Aprile

SNALS Confsal
Elvira Serafini

ANIEF
Marcello Pacifico
--

Via Carlo Del Prete, 135

50127 Firenze

Tel. 0553269065 -

Sito web: http://www.cislscuolafirenzeprato.com/

E-mail: cislscuolafirenzeprato@gmail.com

Prima di stampare, pensa all'ambiente

AVVERTENZA: LEGGE 675/96. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da corrispondenza pervenuteci o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in internet.

È sufficiente inviare un messaggio con titolo "Rimozione" per essere rimossi dall'archivio. Il presente messaggio, inclusi gli eventuali allegati, ha natura aziendale e potrebbe contenere informazioni confidenziali e/o riservate. Chiunque lo ricevesse per errore, è pregato di avvisare tempestivamente il mittente e di cancellarlo. È strettamente vietata qualsiasi forma di utilizzo, riproduzione o diffusione non autorizzata del contenuto di questo messaggio o di parte di esso.